

## **Israele e la Palestina dopo Rabin**

Le trattative fra Israele e Palestina per risolvere la questione degli insediamenti israeliani nei territori palestinesi occupati nel 1967, proseguono con alterni risultati. Gli attentati degli estremisti israeliani e palestinesi rendono ancora più problematico il già difficile cammino verso la pace.

L'impegno per una soluzione che soddisfi entrambe le parti in causa è portato avanti, fra gli altri, da re Hussein di Giordania, che funge da mediatore, e da Bill Clinton che appoggia il processo di pacificazione.

Questi interventi favoriscono accordi importanti come quello di Way Plantation che, nell'ottobre 1998, ha reso possibile il ritiro israeliano dal 13% del territorio della Cisgiordania.

Nel maggio 1999 viene eletto Primo Ministro il candidato laburista Ehud Barak che forma un governo di larga maggioranza. Il programma del nuovo premier prevede il ritiro di Israele dal Libano meridionale e il proseguimento della politica di pace iniziata da Rabin con gli accordi di Oslo del 1993.

Dopo le incertezze nel ritiro degli insediamenti provocate dalla politica del leader conservatore Bibi Netanyahu, finalmente in Medio Oriente sembra spirare un vento di pace.